

CENTRO STUDI TURISTICI

Codice fiscale 80030550489 - Partita iva 01741530487
Sede in VIA PIEMONTE 7 - 50145 FIRENZE FI
Registro Imprese di n. 80030550489

Associazione non riconosciuta

BILANCIO al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	38.060	18.304
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	16.452	11.354
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.608	6.950
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	108.470	99.863
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	85.342	82.794
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.128	17.069
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	5.000	45.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000	45.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	49.736	69.019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	562.046	533.619
II TOTALE CREDITI :	562.046	533.619
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	107.634	145.442
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	669.680	679.061
D) RATEI E RISCONTI	5.355	5.145
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	724.771	753.225

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		

I) Capitale	12.911	12.911
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>v) Altre riserve di capitale</i>	1	1
VII TOTALE Altre riserve:	1	1
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	189.455	188.030
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(36.919)	1.425
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	(36.919)	1.425
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	165.448	202.367
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	67.357	58.206
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	491.966	492.652
D TOTALE DEBITI	491.966	492.652
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	724.771	753.225

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	651.916	737.195
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	14.001	30.077
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	14.001	30.077
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	665.917	767.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	3.592	2.293
7) per servizi	462.350	550.555
8) per godimento di beni di terzi	27.136	36.074
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	133.585	96.279
b) oneri sociali	39.385	43.226
c) trattamento di fine rapporto	10.995	7.075
9 TOTALE per il personale:	183.965	146.580
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	5.098	1.773
b) ammort. immobilizz. materiali	2.548	2.273
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0	7.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	7.646	11.046
14) oneri diversi di gestione	5.463	9.678
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	690.152	756.226
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(24.235)	11.046
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	9	13
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	9	13
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	9	13
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9	13
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straordinari	0	2.209
20 TOTALE Proventi straordinari	0	2.209
21) Oneri straordinari		
a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)	4.679	0
d) altri oneri straordinari	1	1
21 TOTALE Oneri straordinari	4.680	1

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(4.680)	2.208
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(28.906)	13.267
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	8.013	11.842
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	8.013	11.842
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(36.919)	1.425

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 36.918,00 dopo avere effettuato accantonamenti imposte per euro 8.013,00 ed ammortamenti e svalutazioni per euro 7.646,00.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione, nonché del risultato economico;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'associazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge prevalentemente l'attività di studio e ricerca e attività formativa.

L'anno 2015 ha continuato ad essere un anno difficile sia per le attività formative che per le attività di studio e ricerca; i motivi sono stati vari: la netta diminuzione di investimenti da parte del settore pubblico nel turismo, le politiche di spending review attivate dagli enti, l'incertezza del sistema di governance turistica dopo la legge regionale di riforma dell'organizzazione turistica.

Il CST, nonostante questo, si è confermato anche nel 2015 un vero punto di riferimento per le esigenze degli operatori del settore, in grado di fornire informazioni, formazione e attività di ricerca e studio continua e finalizzata.

Nel 2015 l'Associazione ha sostenuto le varie verifiche ispettive per le procedure di mantenimento dell'accreditamento presso la Regione Toscana come Agenzia Formativa della Regione. Questa fase si è conclusa con valutazioni sempre positive della struttura.

Inoltre il CST ha sostenuto nel mese di gennaio 2015 l'undicesimo audit per il mantenimento della certificazione di qualità finalizzata a introdurre nella associazione un sistema gestionale adeguato e coerente con i requisiti dell'accreditamento.

L'ATTIVITA' FORMATIVA 2015

Occorre sottolineare, anche se complessivamente abbiamo avuto un calo di fatturato, l'importanza ***dell'attività di formazione***.

Significativi l'organizzazione di alcuni momenti di confronto sulle tematiche della formazione nel settore turistico con le associazioni di categoria e con enti locali che hanno permesso di affrontare in modo adeguato le problematiche dell'occupazione nel settore turistico ed un buon livello di crescita dei progetti formativi realizzati.

Il calo del fatturato sulle attività di formazione finanziata nel 2015, già previsto nel budget di previsione, è dovuto ai tempi di uscita dei bandi ed alla fine del programma FSE 2014 - 2020. In particolare in Provincia di Firenze, abbiamo realizzato alcune attività corsuali per operatori nel settore turistico ed una serie di progetti per l'obbligo formativo.

Chiaramente l'attività relativa alla formazione è stata finalizzata anche alla progettazione di bandi che troveranno attuazione nel 2016 quali la partecipazione del CST al Polo formativo sul Turismo e Beni culturali ed al Bando ITS sempre su turismo e Beni culturali.

Lo stesso vale per alcuni corsi di formazione relativi all'obbligo formativo già approvati e partiti e si concluderanno entro l'anno.

Nel 2015 ha preso via presso la nostra sede la prima edizione del Master "Tutor - Esperto di Turismo Territoriale". Il Master è stato realizzato da una partnership costituita dal CST (Centro Studi Turistici di Firenze), Impresa Insieme S.r.l., l'IRiFI (Istituto di Ricerca sulla formazione-

intervento), con la collaborazione di Ethics For Tourism e l'AEVF (Associazione europea delle Vie Francigene).

Nella sua prima edizione sperimentale, realizzata a Firenze, esso è stato frequentato da giovani laureati domiciliati nel Lazio che hanno ottenuto una borsa di studio presentando la domanda al bando "Torno Subito" della Regione Lazio. Tale programma prevede che i giovani svolgano un'esperienza formativa fuori Regione per poi ritornare nel Lazio per essere impegnati in un tirocinio di 6 mesi presso realtà locali.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA 2015

Anche l'attività di studi, ricerche e progetti è diminuita come fatturato, nonostante siano aumentati i committenti, rispetto ai livelli raggiunti negli anni precedenti.

Come già detto in premessa, l'incertezza del sistema di "governance" turistica dopo la legge regionale di riforma dell'organizzazione turistica, ha provocato, l'attivazione in molto Comuni della regione Toscana degli Osservatori Turistici di Destinazione dei Comuni, come nuovo strumento di misurazione e governo del settore. Il CST ha quindi attivato una serie di interventi con le Amministrazioni Comunali che hanno permesso al CST di essere presente in circa 40 amministrazioni. Altre amministrazioni hanno ritardato l'attivazione o l'aggiornamento delle attività previste rimandando al 2016 l'incarico al CST per la realizzazione di queste attività.

Nel 2015 è continuato il rapporto con Toscana promozione che ha visto la realizzazione di una serie di attività di studio sia per quanto riguarda alcuni mercati turistici sia per ciò che riguarda alcuni prodotti specifici del nostro territorio.

Inoltre ha realizzato per FIEPET – Confesercenti nazionale uno studio sull'evoluzione a livello nazionale delle attività di Home Restaurant. Il CST ha concluso il consueto aggiornamento per ASILS sull'evoluzione del turismo di studio per le aziende associate.

Il CST ha inoltre effettuato per Confcommercio regionale uno studio sui ristoranti aderenti a Vetrina Toscana a Tavola ed uno studio sulle strutture ricettive non ufficiali per Confesercenti Siena.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Non sono state poste in essere operazioni di lease back.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie non sono fornite non sussistendone i

presupposti di legge.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Non ci sono crediti esigibili oltre cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non sono vantati crediti verso clienti esteri.

Non ci sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	83.056	152	-
Variazione nell'esercizio	478.990	107.482	5.355
Valore di fine esercizio	562.046	107.634	5.355
Quota scadente entro l'esercizio	562.046		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		189.455		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.911	-	-		12.911
Utili (perdite) portati a nuovo	188.030	-	1.425		189.455
Utile (perdita) dell'esercizio	1.425	(1.425)	-	(36.919)	(36.919)
Totale patrimonio netto	202.366	(1.425)	1.425	(36.919)	165.447

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuitività voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.911	Capitale sociale	B	12.911
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	189.455	Utili	A, B	189.455
Totale	202.366			202.366
Quota non distribuitibile				189.455
Residua quota distribuitibile				12.911

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono previsti oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.357
Totale variazioni	67.357
Valore di fine esercizio	67.357

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non sono vantati importi da

creditori esteri.
Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Debiti
Valore di inizio esercizio	18.515
Variazione nell'esercizio	473.451
Valore di fine esercizio	491.966
Quota scadente entro l'esercizio	491.966

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non vi sono impegni non indicati nello stato patrimoniale e nei conti d'ordine

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)
Non sono presenti ricavi o proventi, costi ed altri oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., ammonta ad euro 4.680,00 il corrispettivo di competenza spettanti al revisore legale per le attività allo stesso riservate dalla legge.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società stante la natura giuridica della stessa.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

RIVALUTAZIONI

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si attesta di non aver effettuato le rivalutazioni della norma citata per i beni tuttora in patrimonio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Viene omessa l'informativa non avendo posto in essere operazioni con parti correlate.

ACCORDI FUORI BILANCIO (punto 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle

norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita di esercizio pari ad euro 36.919,00 l'organo amministrativo ne propone la copertura integrale tramite l'utilizzo degli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Firenze,

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Dott. Giacomo Billi)